

Data 22 luglio 2025  
Protocollo 184/EV/vb

Spett.le Comune di Milano  
**c.a. Sindaco**  
**Dr. Giuseppe SALA**

Caro Sindaco,

nelle ultime settimane, da più parti, forze politiche, sindacati, società civile, è tornato al centro del dibattito il tema delle disuguaglianze, in particolare per quanto riguarda i costi degli affitti e l'equità sociale, una questione che coinvolge tutte le grandi città, tra cui Milano.

Come abbiamo avuto modo di affrontare, ben prima che il tema diventasse oggetto di discussione pubblica o, in alcuni casi, di strumentalizzazione, nel corso dell'incontro del dicembre 2023 con la partecipazione del gruppo dirigente confederale e delle Categorie regionali della UIL Lombardia, al termine di un confronto costruttivo e trasparente, la nostra organizzazione inviò un documento che, pur necessitando oggi di qualche aggiornamento, resta a nostro avviso ancora valido, come da nostra comunicazione del 24 gennaio 2024.

Partendo da quel documento, la UIL ha continuato a sensibilizzare la politica e i rappresentanti degli enti locali, tra cui il Vice Sindaco della Città Metropolitana, i Sindaci dei capoluoghi di provincia e ANCI Lombardia, sul tema della casa, dell'abitare e del caro affitti. Più volte abbiamo ribadito che non si tratta di un problema esclusivamente milanese.

Naturalmente, riteniamo che il tema centrale resti quello del lavoro, che deve essere di qualità, affrontando con urgenza la questione del precariato – fenomeno che abbiamo definito dei “lavoratori fantasma”, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato – così come la questione salariale, che resta un nodo cruciale.

Non intendiamo fare un'analisi economica sui rinnovi contrattuali o i mancati rinnovi alle scadenze, che continuano purtroppo a erodere salari e potere d'acquisto.

Nelle ultime settimane, tuttavia, siamo sempre più preoccupati dalla questione dei dazi imposti dagli Stati Uniti. Condividerai con me che si tratta di una sfida che richiede una gestione a livello europeo seppur la nostra organizzazione, attraverso il Segretario Generale PierPaolo Bombardieri, ha sollecitato la Presidenza del Consiglio con una lettera indirizzata alla Presidente Meloni lo scorso aprile, per avviare un confronto strutturato.

Come UIL Lombardia abbiamo avviato un confronto con Regione Lombardia sul tema del rafforzamento della contrattazione di secondo livello, istituto che in Italia è esercitato solo nel 26% del tessuto produttivo; in Lombardia, nonostante il PIL regionale rappresenti oltre il 20% del totale nazionale, la contrattazione di secondo livello si ferma attorno al 30%, un dato ancora troppo basso.

Ci teniamo a chiarire che la contrattazione di II livello non è sostitutiva né in deroga a quella nazionale, ma integrativa. Riteniamo che, proprio per il peso della produzione lombarda e del tessuto economico di Milano e dell'Area Metropolitana, sia necessario un lavoro condiviso per far sì che una parte della ricchezza prodotta sul territorio venga reinvestita in politiche salariali e di welfare, soprattutto per incentivare i consumi interni.

Nei giorni scorsi, il tema della contrattazione di secondo livello è tornato all'attenzione del dibattito regionale, anche grazie alla lettera che UIL Lombardia ha inviato al Presidente Fontana, la quale ha portato alla presentazione di una mozione da parte del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, con prima firmataria la consigliera regionale Avv. Chiara Valcepina, già consigliera comunale a Milano.

Come ho più volte ribadito, la UIL rimane saldamente ancorata ai propri valori e alla tradizione laica e riformista, ma è abituata a confrontarsi con tutti i gruppi politici, senza preclusioni.

Nel confermare quanto già avviato, per primo con te – pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, politici e sindacali – e alla luce dell'attenzione dimostrata sui temi delle politiche salariali, della contrattazione di secondo livello e del diritto alla casa, siamo convinti che il

Sindaco di Milano e della Città Metropolitana possa promuovere un'azione condivisa con i sindaci dei capoluoghi lombardi e con la stessa Regione Lombardia.

Convinti della necessità di un impegno comune su questi temi, ti saluto cordialmente.

Allegati:

- Lettera al Sindaco Sala e relativo documento allegato 24 gennaio 2024
- Lettera a Anci e Sindaci città capoluogo 28 agosto 2024
- Analisi UIL Lombardia curata da Prof Goggi ottobre 2024
- Lettera al Vice Sindaco della Città Metropolitana 5 dicembre 2024
- Lettera al Presidente Fontana 9 aprile 2025
- Lettera a Confcommercio 14 luglio 2025
- Mozione Fratelli d'Italia al Consiglio Regionale Lombardia

Il Segretario Generale

Enrico Vizza

